

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Commissioni e gruppi di lavoro governativi

Sempre più spesso il Consiglio di Stato giustifica i ritardi nella presentazione dei messaggi asserendo che il ritardo è dovuto alla presa di visione del messaggio stesso ad una non meglio specificata commissione, incaricata dal Consiglio di Stato medesimo alla supervisione del messaggio.

Ora, pur tenendo conto delle titubanze di un Consiglio di Stato di fronte a decisioni che devono essere prese, non vediamo il motivo per cui un messaggio debba essere analizzato da una commissione di tecnici (?), quando, nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di questioni politiche.

Il caso del decreto urgente sulla soppressione della privativa per il consumo elettrico ai Comuni, che è stato presentato all'ultimo momento poiché era in consultazione presso qualche gruppo di lavoro, ci ha fatto riflettere sulla necessità (o inutilità) di questi consulti.

Detto questo, domandiamo:

1. quante sono le Commissioni o i gruppi di lavoro incaricate dal Consiglio di Stato?
2. Quali sono? (elenco dettagliato)
3. Quante persone vengono impiegate in tutte queste Commissioni e gruppi di lavoro?
4. Quanto costano al contribuente, come rimborso spese o gettoni di presenza, queste persone ogni anno?
5. Evidentemente non abbiamo conoscenza di alcuna cifra, ma se il costo superasse il milione di franchi, non pensa il Consiglio di Stato di mettere in atto una riforma per eliminare almeno quelle Commissioni che, senza alcun dubbio, sono inutili e che vengono mantenute per dare un contenuto politico e fare felici gli amici degli amici, trombati elettoralmente?

**BORIS BIGNASCA e RODOLFO PANTANI  
PER IL GRUPPO PARLAMENTARE DELLA  
LEGA DEI TICINESI**